

# Tutto nuovo!

**Dopo aver proposto un upgrade per il bit One HD che ne amplia le possibilità, Audison passa ad evolvere il bit Play HD, stavolta però facendo un "lavoro" ben più radicale.**

**C**he il bit One HD, il processore audio per auto top di gamma dell'Audison, fosse una piattaforma aperta è noto sin dal progetto. Anzi è una delle caratteristiche, forse la fondamentale, su cui è stato basato il progetto. Una piattaforma che permette ai programmatori di realizzare procedure, funzioni sempre più evolute, sempre più complete, sempre più esclusive e che permette di offrire all'utente nuove possibilità operative, nuovi ambiti da esplorare. È della scorsa primavera il rilascio, incredibilmente apprezzato dai circoli più "audiofili" del mondo dell'audio in auto, della versione "FIR" del firmware del bit One HD, che cambia radicalmente il modo di operare con i segnali audio del processore, ora impiegato con filtri che operano a "fase zero", pur assorbendo maggiori risorse di calcolo a disposizione del processore.

Il nuovo firmware del bit One HD opera con un approccio diverso ed è per questo che non "sostituisce" il precedente ma ne rappresenta un'alternativa che parte da un diverso punto di vista, con le sue caratteristiche peculiari, da scegliere in sostituzione del firmware originale, altrettanto valido, più "spinto" su alti fronti, quali la versatilità, il numero dei canali a disposizione, le possibilità di interfacciamento.

Al momento del rilascio del nuovo firmware, Elettromedia ha operato una politica volta alla massima protezione dei suoi clienti, offrendolo gratuitamente a chi aveva registrato il processore in una apposita sezione del sito Audison. La relativa semplicità nel passare da un firmware all'altro, operazione tuttavia



delicata, consente di valutare in prima persona quale delle due opzioni è più conveniente per il proprio progetto d'impianto.

## L'upgrade del bit Play HD

A differenza del bit One HD, il bit Play HD, il noto player HD della stessa linea "bit" dell'Audison, non è esattamente una "piattaforma aperta". È per la sua natura di player un componente piuttosto "rigido" nel funzionamento, dovendo svolgere i suoi compiti attraverso un monitor ed un telecomando. Tuttavia proprio la sua natura di player multime-

diale universale derivante da una piattaforma altrettanto universale non ha permesso, nella sua prima versione del software, di poter intervenire sulla visualizzazione a monitor, offerta con caratteri che, visti sugli schermi delle auto, potevano risultare troppo piccoli. Si è partiti da qui, ma è difficile fermare un team di programmatori come quello che opera nella struttura "digitale" dell'Elettromedia. È un fiore all'occhiello dell'azienda, una squadra di professionisti in grado di fare la differenza nello sviluppo dei componenti "digitali". E per questo è andata oltre il semplice "update" della versione precedente del firmware e ha realizzato un nuovo e

### AUDISON BIT PLAY HD Riproduttore HD per auto

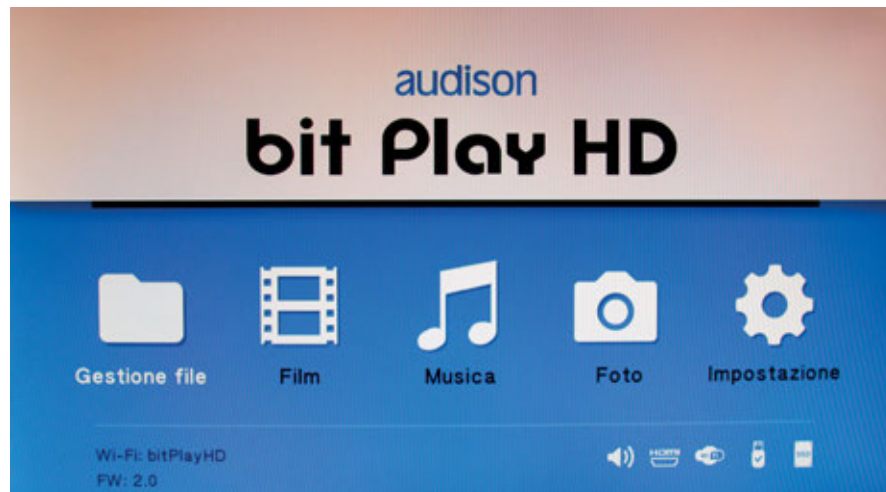
Distributore per l'Italia: Elettromedia, S.S. 571 Regina, km 3.500 Marignano, 62018 Potenza Picena (MC). Tel. 0733 870870 - Fax 0733 870880

www.audison.it

Prezzo: bit Play HD euro 540,00; bit Play HD SSD 240 Gbyte euro 699,00

#### CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

**Alimentazione:** 8,5-14 VDC. **Assorbimento a regime (con SSD):** 1,0 A. **Distorsione THD @ 1 kHz, 1 VRMS:** 0,003%. **Banda passante:** 10 Hz-22 kHz. **Rapporto S/N (pesato A @ 1 V):** 100 dBA. **Livello d'uscita:** 1 VRMS. **Dimensioni:** 292x98x41 mm. **Peso:** 0,9 kg



*Il menù principale della nuova versione del software di gestione del bit Play HD. Icone grandi per poter essere ben utilizzate con schermi delle dimensioni più usate in ambito automotive. In basso a sinistra, la versione del software.*



*Il bit Play HD è dotato di due telecomandi, uno più completo per tutti i settaggi, l'altro più agile per le funzioni principali. Il player dell'Audison può essere controllato anche da uno smartphone tramite app e dal controller DRC-MP.*

mente file in HD (un paio di 2-DIN Clarion, un 1-DIN Sony) hanno difficoltà ad essere integrate nelle vetture. Il bit Play HD è una "black box" che può essere installata in un luogo remoto di qualsiasi auto e letteralmente affianca la sorgente di serie, senza sostituirla, senza sovrapporsi ad essa. Il suo "optimum" è l'uso di un processore, connesso in digitale per sfruttare al massimo la qualità della musica in HD, specie se in grado di gestire nativamente file in HD, come il bit One HD. Lo stesso processore può anche accogliere l'audio del sistema di serie con tutti i servizi (allarmi, voci del navigatore, vivavoce del telefono) ad esso connessi e rilanciarli adeguatamente amplificati.

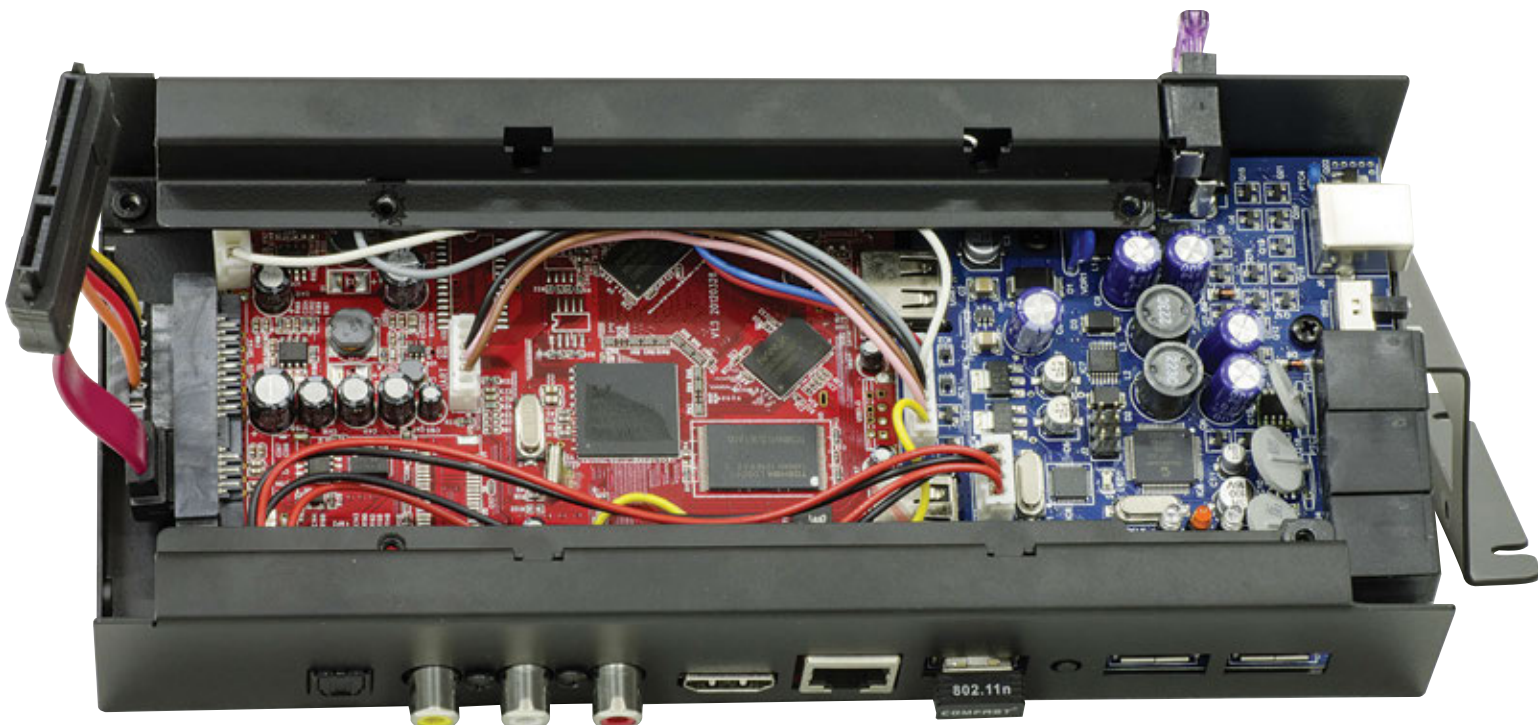
### Com'è fatto il bit Play HD

Il bit Play HD nasce come player multimediale e per offrire questa funzionalità impiega una scheda di provenienza orientale basata su chip Realtek. A questa scheda, "motore" del player, è affiancata una seconda scheda ben più complessa, che lo fa funzionare, che si occupa dell'interfacciamento non solo con i sistemi audio e video di ingresso ed uscita. È demandata anche e soprattutto alla gestione delle alimentazioni, dei comandi, di quei controlli tipici dell'ambiente automobilistico in generale e del mondo "bit" di Audison in particolare, attraverso l'interfacciamento con il bus di controllo di processori e amplificatori denominato "AC-Link". È qui che si "innesta" l'intervento dei programmatori, un intervento risolutivo consideran-

ben più pratico ambiente operativo per il bit Play HD, evolvendo e migliorando il suo funzionamento in ogni aspetto, in ogni particolare. Il risultato è un nuovo componente più facile da usare, più immediato e soprattutto evoluto in molte funzionalità mirate proprio all'uso in auto. E, come per il bit One HD, anche in questo caso il nuovo firmware è compatibile con tutti i bit Play HD distribuiti sino ad oggi e viene offerto gratuitamente, attraverso il sito [audisonbitdrive.eu](http://audisonbitdrive.eu), a tutti i possessori di questo riproduttore bit Play HD.

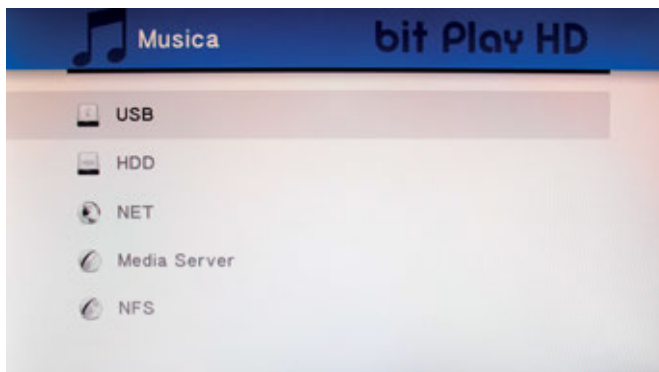
### bit Play HD, perché è unico

C'è una ragione per cui il bit Play HD è un componente unico nel suo genere. Una ragione che l'ha portato, due anni fa, ad aggiudicarsi il premio EISA per il Player HD dell'anno. Il bit Play HD permette di dotare ogni auto, in maniera non invasiva, della qualità della musica ad alta definizione. Semplice, vero? Oggi rinunciare ai sistemi audio di serie è sempre più difficile, spesso impossibile. Per questo le rare unità da plancia in grado di gestire adeguata-

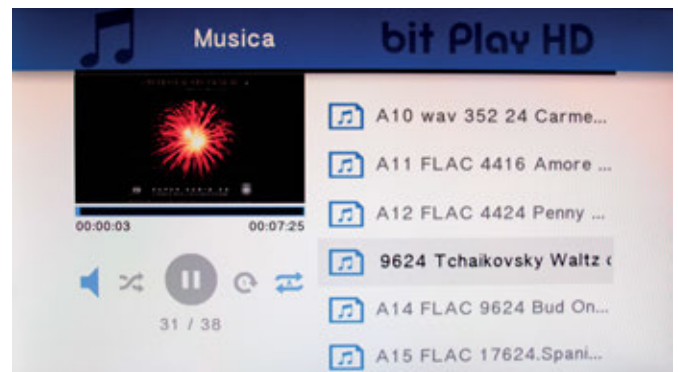


*Le due schede che compongono il bit Play HD. Una ospita il player vero e proprio. La seconda tutti i circuiti di interfacciamento con il mondo del car hi-fi di casa Audison.*





Sono diverse le possibilità di leggere file: direttamente dalle due porte USB, dall'HDD interno o tramite rete. Alcune di queste funzioni non sono documentate.



La schermata del player. Sembra essere completa, tuttavia ad essere pignoli sarebbe stata interessante la visualizzazione del formato del file...

do la particolare architettura a due "cuori" del bit Play HD ed i risultati di interazione raggiunti.

## L'upgrade

Una volta connessi e registrati sul sito audisonbitdrive.eu, dedicato a tutti i dispositivi della famiglia "bit", si può scaricare (gratuitamente, è sempre bene sottolinearlo) il pacchetto composto da tre file che lavorano in ambiente Windows. Il primo di essi è il nuovo firmware, l'interfaccia utente del nuovo player in versione 2.0. Per installarlo occorre copiarlo nella root di una USB key da inserire nello slot occupato normalmente dal "dongle" wi-fi. La procedura è semplice: si accende il bit Play HD con l'USB Key inserita e si lascia andare. A monitor si osserva l'evolversi della scrittura del firmware fino a caricamento terminato. Si spegne e si riavvia normalmente. Il secondo file è un "launcher", un "exe" per sistemi Windows che serve a fare l'upgrade del firmware del sistema di controllo (versione 2.0.0.2), presente nel terzo file, attraverso il collegamento via USB con il bit Play HD. Anche in questo caso la procedura è completamente au-

tomatizzata.

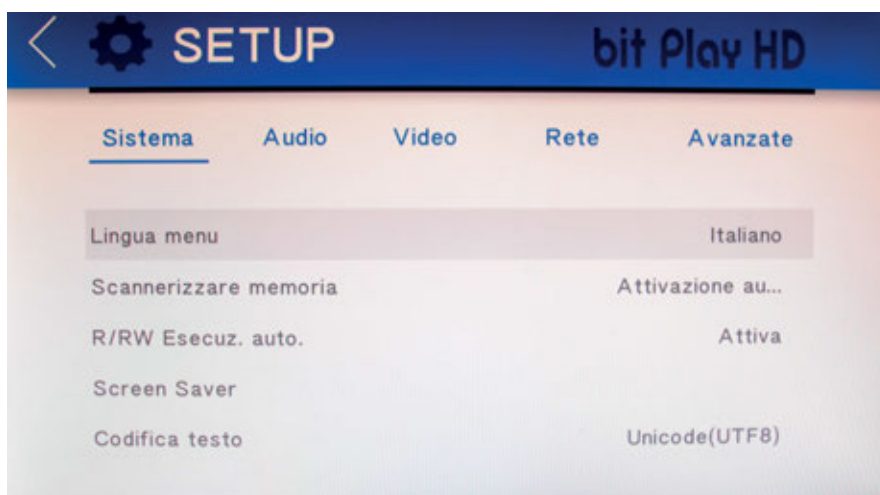
Per usare il nuovo controller occorre sostituire il dongle wi-fi con un nuovo modello. Anche in questo caso la sostituzione è gratuita, con il dongle da ritirare presso un qualsiasi punto vendita ufficiale Audison.

## Le nuove feature

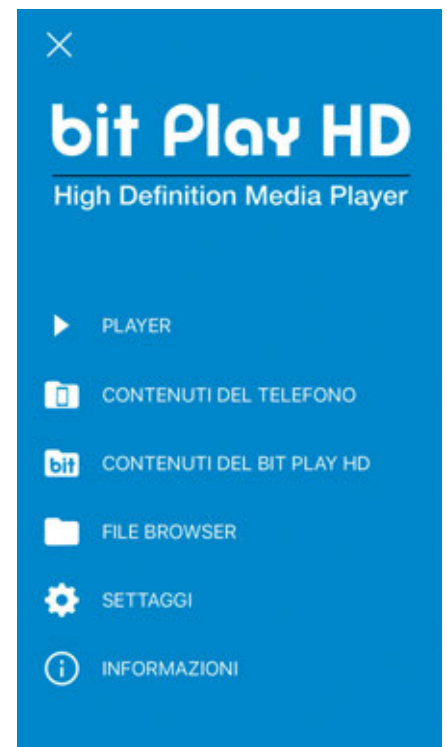
La principale e più importante novità del nuovo firmware è senz'altro la nuova interfaccia grafica ora pensata per l'uso con monitor dalle dimensioni tipiche di quelli impiegati in auto. Si presenta con un menù composto da 5 voci principali che attivano la riproduzione di foto, video e musica, oltre a garantire la gestione file e le impostazioni. A questo proposito, ricordo che il bit Play HD è in grado di riprodurre file in HD fino a 192 kHz/24 bit in formato FLAC e WAV, oltre a praticamente tutti i formati compressi e file SD, come ad esempio i 44/16 tratti da CD. I file possono essere riprodotti dall'Hard Disk interno (di tipo SSD di serie nella versione "HDD" o aggiunto dall'utente) o attraverso dispositivi connessi ad una delle due porte USB dedicate proprio a questo scopo, di cui una con

più corrente a disposizione per pilotare anche HDD meccanici esterni.

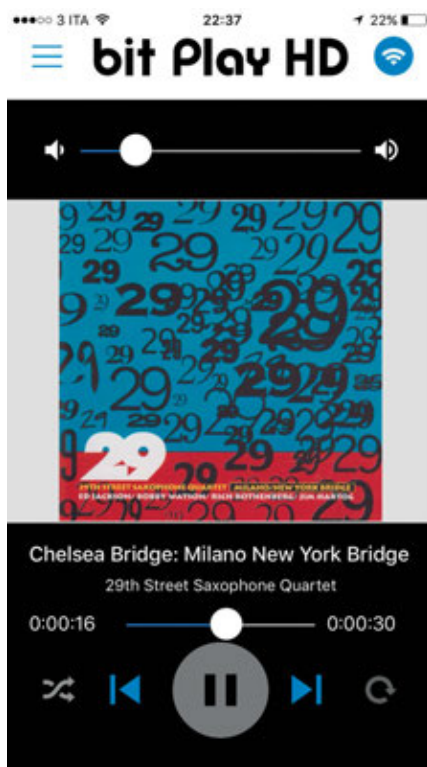
Con il nuovo firmware è migliorata notevolmente la navigabilità delle cartelle e la presenza di una pagina dedicata alla riproduzione che permette di tenere sotto controllo tutti i parametri, dal tipo di file alla codifica al bitrate, mostrando la barra di scorrimento, la cover e le altre informazioni contenute nei tag. Veloce ed intuitiva anche la selezione dei brani nella lista, così come nelle impostazioni. Con l'uso con telecomando e "occhio magico", come qualcuno ha definito l'evoluto ed efficacissimo bulbo ricevitore IR con tanto di LED di segnalazione interno, il bit Play HD ha guadagnato tantissimo (ho detto della maggior solidità della riproduzione "gapless"? No? Ec-



Il menù di setup non offre grosse difficoltà. Anche in questo caso ci sono delle voci non utilizzabili (es. la configurazione dei file DTS multicanale).



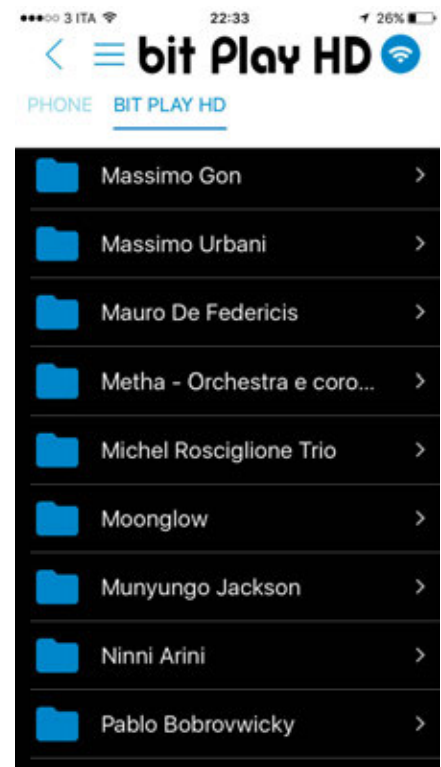
Il menù principale visualizzato nell'app di uno smartphone, in questo caso iOS. Ricalca le funzionalità del menù "interno" visualizzabile tramite monitor.



*Ecco il player in azione. Anche in questo caso la schermata è razionale e abbastanza completa ma manca l'indicazione del formato del file in riproduzione.*



*Il menù delle impostazioni. E anche in questo caso l'insieme delle funzioni è corrispondente al menù "interno".*



*Navigare nella struttura file è particolarmente intuitivo.*

co...), ma non è il solo modo per pilotare il bit Play HD.

## Controlli alternativi

Per chi trova scomodo il telecomando (e magari non vuole in vista il ricevitore IR) il nuovo firmware consente l'impiego del DRC-MP come unità di controllo per il bit Play HD. Il controller, lo stesso che si impiega per il controllo dei processori di ultima generazione e per i finali della serie Prima dell'Audison, può essere sfruttato collegandolo direttamente al bit Play HD oppure usando quello già presente se nell'impianto è compreso un altro dispositivo tra quelli citati. Le funzioni che possono essere controllate dal DRC-MP sono relative alla movimentazione dei brani ed alla gestione di alcune tra le funzioni più importanti.

Un ulteriore modo per controllare le funzioni e la riproduzione del bit Play HD, molto apprezzata dagli utilizzatori, è quello di impiegare uno smartphone ed una apposita app. Il Dongle Wi-Fi crea una rete locale a cui lo smartphone può connettersi per interagire con il bit Play HD. In occasione del lancio del nuovo firmware anche le app per le due principali piattaforme, Android ed iOS, sono state aggiornate, anzi, in pratica sono state riscritte da zero. Sono diverse le novità introdotte dalle nuove versioni delle app, a partire dalla possibilità di personalizzare il nome del servizio "SSID" (in

pratica il "nome" della connessione wi-fi) e la password di accesso, oltre a funzionalità legate alla riproduzione, come il "resume" dello stesso brano. Su entrambe le piattaforme è possibile riprodurre, tramite il collegamento wi-fi, il contenuto dello smartphone attraverso il bit Play HD. Ciò può essere sfruttato per ascoltare, tramite l'impianto in auto, la musica contenuta nel nostro smartphone. Sebbene le funzionalità principali siano pressoché le stesse tra le due piattaforme, esistono alcune peculiarità dell'una e dell'altra. Sulla piattaforma Apple, ad esempio, è possibile stabilire una connessione AirPlay che permette la riproduzione del contenuto dello smartphone. Sulla piattaforma Android, nelle versioni più attuali, è possibile attivare la funzionalità "wi-fi direct", che consente di navigare su internet tramite la piattaforma 4G mentre il telefono è connesso con il wi-fi. Ciò consente di ascoltare anche l'audio dei contenuti web, come YouTube, Spotify, ecc. Non deve sembrare strano che ciò non accada quando la funzione wi-fi direct non è attivata. Il wi-fi ha priorità sui "dati del cellulare" (3G o 4G che siano) e entrambi i sistemi operativi si aspettano che, attivando il wi-fi, esso consenta di connettersi ad internet. Il bit Play HD crea invece una rete "chiusa", riservata al player e al controller, ovvero lo smartphone che si ritrova con la connessione dati disattivata. Un'ultima nota riguarda il meccanismo, ancora farraginoso, della copia dei brani

sull'HD di bordo. Vale ancora il discorso fatto nel test eseguito sul bit Play HD al momento della sua uscita sul mercato: il modo migliore per preparare la nostra libreria è estrarre l'HD dal bit Play HD e "prepararlo" esternamente tramite computer, possibilmente PC o Unix perché OSX lascia file "fantasma" che però il bit Play HD visualizza ed indicizza e che, sinceramente, danno fastidio...

## Conclusioni

Se a livello di prestazioni il bit Play HD non ha subito alcuna modifica, offrendo all'uscita digitale i segnali migliori e all'analogica ciò che il convertitore interno consente, a livello di usabilità e di possibilità operative il passo in avanti è stato decisivo per poter offrire all'appassionato un completo player HD in grado di affiancare il sistema audio di serie, con la possibilità di essere controllato tramite i due telecomandi in dotazione (a proposito, è stato praticamente azzerato il fenomeno dei "doppi comandi" del telecomando) ed un monitor esterno, oppure tramite il DRC-MP nel caso si utilizzino a valle elettroniche compatibili Audison, o ancora tramite uno smartphone nel caso del bit Play HD. Una nuova sorgente tutta nuova per entrare nel mondo della riproduzione in HD, o anche per avere una riserva di musica, ma non dimentichiamo, anche di video ed immagini, a nostra completa disposizione.

**Rocco Patriarca**